9 agosto 2022 0:00

Private equity per investitori retail

Gent.mi esperti Aduc, sarei interessato al segmento private equity, in modo da avere accesso a investimenti in aziende non ancora quotate e dall'alto potenziale di crescita. Ovviamente sono consapevole che investire in aziende che si trovano ancora nelle fasi iniziali della loro attività comporta dei rischi più alti, rispetto ad aziende più consolidate, e per questo motivo sarei disposto a dedicarvi sono una parte limitata del mio patrimonio, e comunque non investendo in singole società ma in strumenti che a loro volta finanzino un insieme di aziende selezionate, in settori che corrispondono ai miei orientamenti e di alto valore sociale (as es. startup che sviluppano tecnologie innovative per la sostenibilità ambientale, la ricerca biomedica, ecc.). L'idea è che puntando su diverse società selezionate come promettenti, la maggior parte probabilmente fallirà entro pochi altri, ma tra le altre potrebbe nascondersi - se non un unicorno - almeno qualche azienda che avrà successo, compensando della perdita in quelle più sfortunate. Ho fatto qualche ricerca e ho riscontrato che innanzitutto molti strumenti e fondi hanno delle barriere di ingresso, che di fatto li precludono a investitori retail, per es. perché richiedono una soglia minima di importo dell'investimento troppo alta, o addirittura richiedono l'accreditamento come investitore professionale. Poi mi pare che i costi di gestione siano spropositati (ho visto fondi con commissioni anche del 4-5%). Ho trovato anche qualche ETF, con costi abbordabili, ma il difetto è che sono generici e non orientati a un particolare settore industriale di mio interesse. Ultimamente ho sentito parlare anche di eltif, ma non mi è molto chiaro il funzionamento. Tutto ciò premesso, vorrei avere un vostro consiglio su come (cioè attraverso quali strumenti efficienti e non troppo costosi) un risparmiatore retail si possa esporre a questo tipo di investimenti in particolari settori tecnologici di interesse, sempre ovviamente in maniera responsabile, cioè non investendo più di quanto non possa permettersi di perdere. Grazie e cordiali saluti.
Federico, dalla provincia di MI

Risposta:
purtroppo la sua domanda non può trovare una risposta soddisfacente.
La sua idea d'investimento è interessante in teoria, ma non è realizzabile in pratica. Quei pochi prodotti per i retail che ci sono in italia - come ha giustamente scritto lei nella domanda - ha costi del tutto insensati ma non solo. Per quei pochi che abbiamo avuto modo di analizzare hanno anche investimenti molto discutibili.
Di fatto, per l'investitore retail, il mercato del private equity rimane sostanzialmente inaccessibile. Anche gli investitori istituzionali fanno molta fatica sul private equity, figuriamoci i retail.

Ha risposto Alessandro Pedone